

Velletri (in latino Velitrae, greco antico Ουελίτραι) è una città di 51.000 abitanti[1] nel Lazio, in provincia di Roma. Inclusa erroneamente nell'area dei Castelli Romani nonostante la sua lunga e gloriosa tradizione di libero comune, Velletri è uno dei centri economicamente e culturalmente più vivi della provincia. È inoltre il primo comune tra i quindici comuni dei Castelli Romani sia per numero di abitanti, che per estensione territoriale.

Antichissima città dei Volsci, già autorevole al tempo di Anco Marzio tanto che trattava da paro a paro con Roma, lo storico Dionigi d'Alicarnasso la definisce επιφανής, "illustre". È sede della Sede suburbicaria di Velletri-Segni, ed è stata teatro di due storiche battaglie: nel 1744 e nel 1848. Velletri fu nel Medioevo uno dei pochi liberi comuni del Lazio e dell'Italia centrale, e una delle pochissime città a conservare una propria vita cittadina.



« Nella regione del Lazio fra Cora ed Albano, e delle sue regali vie a man sinistra la Latina e a destra l'Appia, sorge l'antichissima e fedelissima città di Velletri, già capo del Regno dei Volsci, sopra un colle a forma di scudo, che da mezzogiorno scuopre il mar Tirreno, e da Levante, da ponente e da settentrione vien circondata da colline, e piani e da montagne fertilissime. »

(Giuseppe Bassi, Descrizione della città di Velletri, Roma, 1631.)



L'ANTEL ringrazia per la concreta collaborazione :
Banca Popolare del Lazio, Elettrobiocchimica,
Euroclone, BDS, O2.



EuroClone
serving science through innovation



Biodecontaminazione e
Sanificazione Ambientale



LA GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO NELLA MEDICINA DI LABORATORIO AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008-106/2009

Evento ECM n° 3447-10008461- 3447-10008460

Organizzato dall'Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico Regione Lazio

A.N.Te.L.

Via Labicana n° 62- 00184 Roma

Tel: 06-6220541 Fax: 06-93380167

Con il patrocinio gratuito: Regione Lazio,
Comune Velletri , ASL RM H



Velletri 25, 26 Marzo 2010

Sala Conferenze Banca Popolare Lazio

Via Martiri delle Fosse Ardeatine

Giovedì 25 Marzo

14.00 Registrazione dei partecipanti

14.15 Apertura dei lavori e saluto delle
Autorità

15.00 Gli aspetti più significativi del
titolo X del Dlgs. 81/2008
106/2009 (A. Porpora)

16.00 Caratterizzazione tecnica
delle misure di sicurezza
di tipo collettivo
(C. Marocco)

17.00 Coffee Break

17.15 Lattice:
una malattia professionale?
(G. Lovato)

18.15 Profilo di rilievo della
disinfezione e della
sterilizzazione
(A. Messineo - M. Di Paolo)

Venerdì 26 marzo

8.30 - Registrazione partecipanti

8,45 Importanza dei DPI e il corretto
impiego (A. Messineo)

9,45 Gli aspetti correlati alla
sorveglianza sanitaria
(E. Monaco)

10,45 Coffee Break

11.00 Il Ruolo attivo dell'organismo di
vigilanza (M. Leone)

12.00 Responsabilità e funzioni del
datore di lavoro, del dirigente,
dei preposti e dei lavoratori
(A. Porpora)

13.00 Le infezioni nosocomiali
(A. De Nicola)

14.00 Colazione di lavoro

15.00 Criteri di attuazione e del proce-
dimento di valutazione del
rischio biologico (S. Sanna)

16.00 Esercitazione pratica: Modalità
di stesura della valutazione del
rischio biologico ed elaborazio-
ne del DVR (F. Tigani)

17.00 Chiusura dei lavori e test di
valutazione dell'apprendimento

Modera: Dr A. Celiberti

Ospedale Frascati

Relatori:

Avv. A. Porpora

Foro di Roma

Dr. C. Marrocco

Ospedale Velletri

Dr. G. Lovato

Ospedale Velletri

Dr. A. Messineo

Dipartimento Prevenzione
ASL Rm H

Dr. M. Di Paolo

Direzione Sanitaria polo H1
ASL Rm H

Dr. E. Monaco

Ospedale S. Andrea

Dr. M. Leone

ASL Rm H

Dr. A. De Nicola

Ospedale Velletri

Dr. S. Sanna

Ospedale Velletri

Dr. F. Tigani

Già dirigente dip. Prevenzione
ASL Rm H